

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Sede Legale: Rezzato p.zza Vantini 21 - C.A.P. 25086

Sede Amministrativa: Castenedolo via Matteotti 9 cap 25014

Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: info@pdzbsesit

Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Seduta n. 6/2024 del Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 6 del 12/04/2024

Il giorno Venerdì 12 Aprile 2024 alle ore 18.30, convocati con avviso scritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono convenuti i signori Consiglieri, in presenza o tramite piattaforma Zoom, per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

N.	OGGETTO
1)	Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2)	DGR XII/2033 del 18/03/2024 FNA riparto annualità 2023, definizione modalità di erogazione degli interventi di assistenza diretta: delibera
3)	Proroga "Protocollo per la definizione di prassi operative per la presa in carico di nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria": delibera
4)	Aggiornamento protocollo rete anti violenza: delibera
5)	Adesione partenariato per partecipazione a manifestazione d'interesse di ATS Brescia per accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei "Centri per la Famiglia" ex d.g.r. 1507/2023: delibera
6)	Avvio progetto Comunità Amiche per i Disabili
7)	Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| 1. Dott. Frisoni Giuseppe | Presidente (da remoto) |
| 2. Dott.ssa Zanca Monica | Vice Presidente (in presenza) |
| 3. Dott. Lombardi Giuseppe | Consigliere (in presenza) |
| 4. Dott. Rossetti Francesco | Consigliere (da remoto) |
| 5. Dott.ssa Morandi Angela | Consigliere (da remoto) |
| 6. Dott. Signoroni Giacomo | Direttore (in presenza) |

Presiede il Presidente del CDA dott. Frisoni Giuseppe che affida la funzione di segretario verbalizzatore a Signoroni Giacomo

Punto n. 1: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della precedente riunione, già fatto pervenire, viene approvato senza richiesta di modifiche o integrazioni.

Punto n. 2: DGR XII/2033 del 18/03/2024 FNA riparto annualità 2023, definizione modalità di erogazione degli interventi di assistenza diretta: delibera.

Il Direttore relaziona ai presenti le necessarie attività tecnico gestionali di competenza dell'Azienda quale Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 relativamente alla gestione dei fondi FNA in via di assegnazione, secondo le linee programmatiche regionali contenute nella DGR XII/2033 del 18/03/2024. Sostanzialmente Regione Lombardia ha modificato il proprio programma operativo rispetto alle annualità precedenti. Il nuovo programma conferma i destinatari e i requisiti di accesso per le c.d. misure B1 e B2. Vengono fornite indicazioni per la ripartizione delle risorse tra minori, adulti, anziani e per la predisposizione degli elenchi dei beneficiari utilizzando quale criterio ordinatorio l'ISEE. Le principali novità introdotte, rispetto a quanto già previsto dalla Dgr 1669 di fine 2023, riguardano gli strumenti, in particolare i buoni al caregiver della Misura B1 e il sistema di interventi diretti. Infatti gli Ambiti dovranno erogare interventi diretti sia sulle misure B1, gestite da ASST tramite voucher di €65/mese o complessivi €455 ed implementare gli interventi diretti su adulti e anziani B2 e ridurre il buono sociale B2 caregiver a 100 euro max. Pertanto per la predisposizione dei successivi avvisi all'utenza interessata che l'Azienda predisporrà in funzione dell'effettiva attribuzione finanziaria da parte di Regione Lombardia, risulta necessario rendere possibile l'avvio del sistema degli interventi diretti integrativi per le misure B1 e B2. La proposta, condivisa in sede di coordinamento sovra Ambito e di Cabina di Regia Operativa ATS, è quella di mettere a disposizione interventi diretti che prevedano:

- a) prestazioni "di sollievo" che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare
- b) ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- c) prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/ non autosufficiente in contesti socializzanti (fuori dal domicilio);
- d) prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;

Per assolvere i punti c) e d), al fine di semplificare le procedure, risulta opportuno autorizzare l'ampliamento delle prestazioni contrattuali dei tre contratti di servizi affini gestiti dall'Azienda Speciale Consortile (SAD, ADM e ADP) al fine di rendere tali prestazioni compatibili con le nuove integrazioni alle misure B1 e B2. Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 12/2024)

- 1. Di proporre all'Assemblea dei Sindaci, per quanto di competenza dell'ASC quale capofila dell'Ambito e per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente riportate, l'attivazione di interventi diretti integrativi per le misure B1 e B2 attraverso l'adeguamento contrattuale secondo**

la normativa di riferimento, dei servizi SAD ADM e ADP al fine di rendere tali prestazioni compatibili con le finalità di cui alla DGR XII/2033 del 18/03/2024

2. Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari

Punto n. 3: Proroga “Protocollo per la definizione di prassi operative per la presa in carico di nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria”: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti la richiesta da parte di ASST Spedali Civili di Brescia in merito all’opportunità di prorogare il protocollo attualmente in vigore per quanto concerne le prassi operative per la presa in carico dei nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, che informa molte prassi operative del nostro servizio Tutela Minori nella presa in carico congiunta con ASST. Detto protocollo in atto dall’agosto 2019 è in scadenza ma considerato che l’anno 2024 coincide con la nuova programmazione territoriale e che vi è la necessità concreta di rivedere le attuali prassi operative anche al fine di progettare le modalità di costituzione dell’equipe integrata "Tutela Minori" Ambiti Territoriali Sociali- ASST in linea con il LEPS PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) e con le richieste dell’autorità giudiziaria alla luce della riforma Cartabia, risulta necessario per la continuità della collaborazione interistituzionale prorogare il protocollo in essere attraverso la sottoscrizione del documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l’argomento è di propria competenza;
- con voti unanimi validamente espressi;

**DELIBERA
(Delibera n.13/2024)**

- 1) di proporre all’Assemblea dei Sindaci, per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente riportate, la proroga del protocollo per la definizione delle prassi operative per la presa in carico dei nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, come da documento allegato e parte integrante del presente verbale;**
- 2) Di dare mandato al Presidente ed al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari.**

Punto n. 4: Aggiornamento protocollo rete antiviolenza: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che il Comune di Brescia quale Ente Capofila della Rete Antiviolenza, propone un nuovo accordo in continuità con gli anni precedenti che prevede l’accentramento al capofila della Rete interistituzionale territoriale antiviolenza, istituita nel 2014, il ruolo di gestione del Fondo di Solidarietà per la messa in protezione delle donne vittime di violenza, alimentato dalle risorse regionali/statali assegnate annualmente alla Rete di Brescia e vincolate al sostegno delle attività delle Case Rifugio/strutture di accoglienza, che con DGR 550/2023 ammonta ad € 184.782,34 per il prossimo biennio. Il nuovo accordo, allegato e parte integrante e sostanziale del presente verbale, prevede quindi un ampliamento dell’intervento a copertura delle emergenze, portando la gratuità per i comuni di residenza dei soggetti inseriti in pronto intervento da 15 a 30 giorni, trascorsi i quali gli oneri per i progetti di accoglienza tornano a loro carico. Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.14/2024)

- 1) di approvare la bozza di accordo allegata e parte integrante e sostanziale del presente verbale, per sottoporla all'Assemblea dei Sindaci per definitiva approvazione e sottoscrizione;**
- 2) Di dare mandato al Presidente ed al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari.**

Punto n. 5: Adesione partenariato per partecipazione a manifestazione d'interesse di ATS Brescia per accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei "Centri per la Famiglia" ex d.g.r. 1507/2023: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che ATS Brescia ha pubblicato una Manifestazione d'Interesse per l'accesso al contributo relativo alla sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 1507/2023. Al fine di dare continuità all'esperienza pregressa ponendo un maggiore accento alla territorialità, ASST Spedali Civili di Brescia ha proposto all'ASC di collaborare come partner mantenendo il ruolo di capofila. Ai sensi della manifestazione d'interesse di ATS Brescia il risultato consentirebbe avere un Centro per la Famiglia sul territorio dell'ASC con un Hub principale nella Casa della Comunità di Flero e due ulteriori sedi operative messe a disposizione dall'ASC per potenziale attività di sostegno e promozione a partire dai servizi aziendali di affidamento e di sostegno ai caregiver.

Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.15/2024)

- 1) di proporre all'Assemblea dei Sindaci di aderire alla proposta progettuale di ASST Spedali Civili di Brescia di operare quale ente partner in funzione della partecipazione alla Manifestazione d'Interesse di ATS Brescia, mettendo a disposizione le sedi aziendali per lo sviluppo di tale progettualità.**
- 2) Di dare mandato al Presidente ed al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari.**

Punto n. 6: Avvio progetto Comunità Amiche per i Disabili

Il Direttore relaziona ai presenti che in attuazione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 52 del 23/11/2023 inerente l'adesione al progetto "Comunità Amiche della Disabilità", è stato preso contatto con i referenti della parte tecnico scientifica dott. Franchini Roberto e dott.ssa Reccagni Dalila dell'Università Cattolica di Brescia per approfondire modalità di collaborazione in modo tale da armonizzare tale iniziativa di rilevazione con le necessità di programmazione zonale del Piano di Zona 2025/27. Si è verificata grande

compatibilità fra l'azione del progetto con le finalità di raccolta dati e rilevazione bisogni del Tavolo Tecnico Disabili e risulta particolarmente opportuno attivare l'iniziativa. Il costo complessivo dell'intervento è di € 16.000 di cui € 6.000 cofinanziato da Fondazione Asm partner del progetto. Come ASC è possibile partecipare alla spesa con un contributo massimo di € 5.000,00. Per la piena fattibilità si intende proporre ad enti partner privati la possibilità di contribuire al finanziamento del progetto garantendo così l'effettiva fattibilità.

Punto n. 7: Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Castenedolo, 12/04/2024

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Frisoni

IL SEGRETARIO

Dott. Giacomo Signoroni